



PROVINCIA DI MATERA
AREA III TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
- Ufficio Ambiente -

Prot. n. 2252 16 OTT. 2019
 Casella n.....
 Pratica n.....
 Sottofascicolo n.....

Determinazione n. 1956 del 16 OTT. 2019

Numero progressivo di settore 137 del 15/10/2019

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - D.Lgs n. 152/06 (e s.m.i.) - Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e recupero (R3, R5), ubicato in Loc. Metaponto "C.da Pantanello" - SS 106 Km 447+400 nel Comune di Bernalda (MT). Ditta: METAPLAS S.r.l. con sede legale in Loc. Metaponto "C.da Pantanello" - SS 106 Km 447+400 nel Comune di Bernalda (MT).
 - INTEGRAZIONE CODICE C.E.R. -.

Proponente: Ufficio Ambiente

Matera, li _____

L'Istruttore
P.I. Emanuele ELETTI

Emanuele Eletti

Il Responsabile di P.O.
Geom. Francesco MALVASI

Francesco Malvasi

Il Dirigente
Dott. Salvatore Vito VALENTINO

Salvatore Vito Valentino

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente di Settore

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 2242 del 29/12/2016 e successiva variazione con Determina Dirigenziale n. 693 del 03/04/2018, la Provincia di Matera adottava ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta "METAPLAS S.r.l.", con sede legale e operativa in Loc. Metaponto "C.da Pantanello" – SS 106 Km 447+400 nel Comune di Bernalda (MT), con iscrizione nel Registro Provinciale alla posizione n. 175, per i seguenti titoli abilitativi (rif. art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013):

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA l'istanza del 11/10/2019, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 16982 del 14/10/2019 con la quale la Ditta "METAPLAS S.r.l." richiede la variazione dei quantitativi di determinati CER per i quantitativi riferiti allo stoccaggio annuale R13 per i punti 6.1 e 16.1 del D.M. 05/02/98 e s.m.i., lasciando invariate le quantità complessive già autorizzate con D.D. n. 2242 del 29/12/2016 e D.D. n. 693 del 03/04/2018;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione trasmessa la modifica prospettata può ritenersi attuabile come modifica non sostanziale, in quanto:

- ✓ non produce effetti negativi e significati per gli esseri umani e per l'ambiente;
- ✓ non comporta variazioni ed incrementi delle quantità complessive dei rifiuti autorizzati e delle superfici complessive interessate dalle attività di recupero;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il DM del 05/02/1998 *"Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"*;

VISTO il D.M. Ambiente 5 aprile 2006, n.186, recante modifiche al predetto D.M. del 5 febbraio 1998;

VISTO il D.M. 21/07/1998 n. 350 *"Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"*;

VISTO la D.G.R. n. 471 dell'8 aprile 2011 e s.m.i., relativa alla rideterminazione del calcolo delle garanzie finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti;

VISTO il D.P.R. n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. n. 5/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2012";

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 lett. b) del Decreto che individua la Provincia quale Autorità competente" ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA;

VISTO la D.G.R. n. 689 del 22/06/2016 "D.P.R. n. 59/2013 e D.P.C.M. 08/05/2015 art. 1 comma 2 - Approvazione linee guida regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale e adozione del modello unico semplificato ed unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) -";

RILEVATO che non sussistono elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e ritenuto quindi di poter procedere ad integrare l'elenco dei rifiuti di cui la Ditta risulta autorizzata (Rif. D.M. 05/02/98 e s.m.i.);

PRESO ATTO che gli importi delle garanzie finanziarie stabilite dalla D.G.R. n. 471 del 08/04/2011 da prestare a favore della Provincia di Matera, a seguito dell'integrazione del codice C.E.R. richiesto (C.E.R. 170604), rimangono invariati;

DATO ATTO della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la disposizione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in ordine alle funzioni, alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria della provincia o sul suo patrimonio;

DETERMINA

1. tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante del presente atto;
2. **DI INTEGRARE** l'elenco dei rifiuti di cui alla D.D. n. 2242 del 29/12/2016 e **SOSTITUIRE** l'elenco dei rifiuti di cui alla D.D. n. 693 del 03/04/2018, rilasciata alla Ditta "METAPLAS S.r.l.", con sede legale e operativa in Loc. Metaponto "C.da Pantanello" – SS 106 Km 447+400 nel Comune di Bernalda (MT), con il seguente:

RIFERIM. PUNTO D.M. 05/02/98 D.M. 186/06	DESCRIZIONE DEI RIFIUTI E CODICE C.E.R.	ATTIVITA' SVOLTA E QUANTITATIVI MASSIMI			DESTINAZIONE FINALE TIPO DI RIUTILIZZO
		MESSA IN RISERVA		RECUPERO (R3, R5) tonn/anno	
		STOCCAGGIO ISTANTANEO (tonn.)	STOCCAGGIO ANNUALE (R13) (tonn./anno)		
1.1	Tipologia: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (150101) (150105) (150106)	500	1.000	100	Conforme punto 1.1.3 R13, R3
2.1	Tipologia: imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro (100112) (150107) (160120) (170202) (191205)	200	440	140	Conforme punto 2.1.3 R13, R5
6.1	Tipologia: rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (020104) (150102) (170203) (191204) (200139)	2.500	12.000	1.180	Conforme punto 6.1.3 R13, R3
6.2	Tipologia: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche (160119)	500	1.540	400	Conforme punto 6.2.3 R13, R3
9.1	Tipologia: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (030101) (030105) (150103) (170201) (191207) (200138)	300	1.000	160	Conforme punto 9.1.3 R13, R3
16.1	Tipologia: rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità (lett. b e lett. l) (020103) (200201)	600	4.000	1000	R13, R3
Totale			19.980	2.980	

3. **DI AUTORIZZARE** la Ditta "METAPLAS S.r.l." all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e recupero (R3, R5) di rifiuti speciali non pericolosi, per le tipologie di rifiuti e relative quantità massime riportate nell'elenco di cui al punto precedente;
4. **CHE** la presente determinazione integra la precedente D.D. n. 2242 del 29/12/2016 e sostituisce la precedente D.D. n. 693 del 03/04/2018 di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'esercizio dell'impianto recupero rifiuti speciali non pericolosi di cui in oggetto, rimanendo subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e termini ivi contenute;
5. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
6. **DI PRESCRIVERE** che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;
7. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. **DI DARE INOLTRE ATTO** che la presente determinazione deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Salvatore Vito VALENTINO



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Matera, li _____

Il Dirigente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia il

16 OTT. 2019 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera li, **16 OTT. 2019**

L'incaricato

Visto: Il Segretario Generale
